

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XIV SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 15 del mese di Ottobre alle ore 16.40 nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino in data 2 Ottobre 2020 (P.G.N. 146398), risultano presenti i consiglieri:

| COMPONENTI IL CONSIGLIO | Presente | Assente | | Presente | Assente |
|-----------------------------|----------|---------|------------------------------|----------|---------|
| 1-Rucco Francesco (Sindaco) | X | | 18-Maltauro Jacopo | X | |
| 2-Albiero Roberta | | X | 19-Marchetti Alessandro | X | |
| 3-Asproso Ciro | X | | 20-Marobin Alessandra | | X |
| 4-Baggio Gioia | X | | 21-Molinari Marco | | X |
| 5-Balbi Cristina | | X | 22-Naclerio Nicolò | X | |
| 6-Barbieri Patrizia | | X | 23-Pellizzari Andrea | X | |
| 7-Berengo Andrea | X | | 24-Pupillo Sandro | X | |
| 8-Busin Filippo | X | | 25-Reginato Matteo | X | |
| 9-Casarotto Valter | X | | 26-Rolando Giovanni Battista | X | |
| 10-Cattaneo Roberto | | X | 27-Sala Isabella | X | |
| 11-Ciambetti Roberto | | X | 28-Selmo Giovanni | | X |
| 12-Colombara Raffaele | | X | 29-Soprana Caterina | X | |
| 13-Dalla Rosa Otello | | X | 30-Sorrentino Valerio | X | |
| 14-D'Amore Roberto | X | | 31-Spiller Cristiano | | X |
| 15-Danchielli Ivan | X | | 32-Tosetto Ennio | | X |
| 16-De Marzo Leonardo | X | | 33-Zocca Marco | X | |
| 17-Lolli Alessandra | X | | | | |

PRESENTI 21 - ASSENTI 12

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Celebron Matteo, Giovine Silvio, Ierardi Mattia, Lunardi Marco, Porelli Valeria, Tosetto Matteo.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Busin Filippo, De Marzo Leonardo, Marchetti Alessandro.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 51, 52 e 53.

- Durante la trattazione delle domande d'attualità, delle interrogazioni e delle interpellanze, entrano i cons. Balbi, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, Marobin, Molinari, Spiller e Tosetto; entra ed esce la cons. Albiero (presenti 29).
Esce l'assessore Celebron; entra l'assessore Tolio.
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 51, esce l'assessore Porelli.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.51, e prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1, escono i cons. Asproso, Ciambetti, Pupillo, Rolando e Soprana (presenti 24).
Escono gli assessori: Giovine e Tosetto.
Prima della votazione dell'ordine del giorno 3), rientrano i cons. Asproso, Ciambetti e Pupillo; escono i cons. Berengo, D'Amore e Tosetto (presenti 24).
Esce l'assessore Tolio.
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Asproso, Colombara, Marobin, Pupillo e Spiller; rientrano i cons. Berengo e D'Amore (presenti 21).
Rientrano gli assessori Giovine e Porelli.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Berengo, D'Amore, Naclerio (presenti 18).
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 52, esce il cons. Busin (presenti 17)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 52, entra il cons. Selmo; rientrano i cons. Asproso, Berengo, Colombara, D'Amore, Marobin, Naclerio, Pupillo, Rolando, Soprana, Spiller e Tosetto (presenti 29).
Rientrano gli assessori Tolio e Tosetto; rientra ed esce l'assessore Celebron; esce l'assessore Giovine.
Durante l'intervento del cons. Asproso, esce e rientra il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino. Nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il Vice Presidente del Consiglio comunale, avv. Cristina Balbi.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 53, escono i cons. Balbi, Colombara, Marobin, Pupillo, Rolando, Selmo, Tosetto (presenti 22).
Il cons. Maltauro Jacopo viene designato scrutatore in sostituzione del cons. Busin.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Berengo e Casarotto; rientra il cons. Selmo (presenti 21).
- Prima della votazione della richiesta di chiusura della seduta, PGN 155898, sottoscritta dai cons. Baggio, Maltauro, Cattaneo e D'Amore, escono i cons. Cattaneo, Marchetti, Sala, Selmo (presenti 17).
- Alle ore 21.15 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità n. 1 e n. 4 risponderà congiuntamente il Sindaco:

- Domanda d'attualità n.1/151381 pgn presentata il 11.10.2020 dal cons. Asproso, avente ad oggetto: "Due pesi e due misure";
- Domanda d'attualità n. 4/153637 pgn presentata il 14.10.2020 dal cons. Colombara, avente ad oggetto: "Progetto Villaggio della Pace in Comune di Vicenza. Perché le richieste del Comune non sono state accolte?".

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Asproso e Colombara.

Domanda d'attualità n. 2/153245 pgn presentata il 13.10.2020, avente ad oggetto: "AIM partner finanziario Confartigianato".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Zocca.

Domanda d'attualità n. 3/153258 pgn presentata il 13.10.2020 dai cons. Rolando e Sala, avente ad oggetto: "Trasparenza e controllo per Vicenza? Nel nuovo CdA del nuovo soggetto AIM AGSM composto di 6 membri, 3 di Verona e 3 di Vicenza, riconosciuto il ruolo delle minoranze? A quando il Piano Industriale? Scritti i patti parasociali?".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 5/154791 pgn presentata il 15.10.2020 dal cons. Colombara, avente ad oggetto: "Stadio Menti: Chi paga? Quale futuro per la convenzione?".

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Colombara.

Interviene, per precisazioni, l'assessore Celebron.

Interviene, nuovamente, il cons. Colombara.

Terminata la frazione di seduta dedicata alle domande di attualità, il Presidente, sentito il presentatore, comunica che la domanda d'attualità n. 6/154982 pgn, presentata il 15.10.2020 dal cons. Sala, avente ad oggetto: "Emporio solidale e raccolta alimentare natalizia", rimasta da trattare, è trasformata in interrogazione, ai sensi dell'art. 62, comma 9, del regolamento del Consiglio comunale.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interpellanza n. 70/60754 pgn presentata il 13.4.2019 dal cons. Asproso in merito al restauro del Palazzo delle Poste.

Relaziona l'assessore Lunardi.

Interviene il cons. Asproso.

Interrogazione n.221/191046 pgn presentata il 03.12.2019 dal cons. Asproso avente ad oggetto: "Giornata delle persone con disabilità".

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Asproso.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interpellanze n. 232/2019 e n. 233/2019 risponderà congiuntamente l'assessore Ierardi:

- Interpellanza n. 232/203122 pgn presentata il 21.12.2019 dal cons. Rolando in merito alla passerella ciclo-pedonale sul Bacchiglione (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA);
- Interpellanza n. 233/203757 pgn presentata il 23.12.2019 dal cons. Rolando avente ad oggetto "Acqua alta in strada Monte Zebio" (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA).

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni n. 128/2020 e n. 129/2020 risponderà congiuntamente l'assessore Giovine:

- Interrogazione n. 128/131069 pgn presentata il 6.9.2020 dai cons. Asproso, Colombara e Selmo avente ad oggetto: "Nuovo regolamento del commercio";
- Interrogazione n. 129/131837 pgn presentata il 9.9.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Nuovo regolamento sul commercio. Quale l'esito della votazione in Giunta della deliberazione inviata in Regione in campagna elettorale al tempo del COVID?". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Giovine.

Interviene il cons. Asproso.

Interviene, per precisazioni, l'assessore Giovine.

Riprende il suo intervento il cons. Asproso e, successivamente, interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 35/36696 pgn presentata il 4.3.2020 dai cons. D'Amore e Barbieri avente ad oggetto: "La pianificazione delle assunzioni ha considerato e soddisfatto l'obbligo dell'inserimento di personale disabile come previsto dalla legge 68/99 collocamento mirato e come ribadito dalla Direttiva n.1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica?".

Relaziona l'assessore Porelli.

Interviene il cons. D'Amore.

COMUNICAZIONI

Il Presidente esprime il cordoglio dell'Amministrazione per la recente scomparsa del dott. Mauro Zanguio, cittadino illustre, e del Presidente della Regione Calabria, Jole Santelli.

Un minuto di silenzio.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LI

Deliberazione n. 49

SUAP-Istanza ID 95015080245 - 25022020 - 1654 e UT N. 1707/2020 – Richiesta di permesso di costruire per l'esecuzione di opere consistenti nella modifica della destinazione d'uso in deroga al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 14 comma 1 – bis del D.P.R. n. 380/2001 – Via della Rotonda n. 58 – Ditta Fondazione 'Vicenza una città solidale Onlus'.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LII

Deliberazione n. 50

URBANISTICA-Nuovo Piano degli Interventi – Documento del Sindaco – Illustrazione ai sensi dell'art. 18 c. 1 della L.R. 11/2004.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LIII

Deliberazione n. 51

SUAP-Istanza ID 80006610242 - 31032020 - 1925 - UT N. 1188/2020 – Permesso di costruire in deroga allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per "Ampliamento di attività produttiva" nell'immobile sito a Vicenza in Viale Leonardo Da Vinci n. 52 – Ditta Associazione Provinciale Allevatori.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente informa il Consiglio che, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio comunale, è pervenuta alla Presidenza una richiesta di chiusura della seduta, PGN 155898, sottoscritta dai cons. Baggio, Maltauro, Cattaneo e D'Amore. *(documento allegato al presente verbale)*

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta di cui sopra, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

| | | |
|------------|----|--|
| Presenti | 17 | |
| Astenuti | 4 | Asproso, De Marzo, Pellizzari, Spiller |
| Votanti | 13 | |
| Favorevoli | 13 | Baggio, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca |
| Contrari | / | |

Il Presidente ne fa la proclamazione.

| |
|--|
| Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale. |
|--|

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

| <i>Allegato n.</i> | |
|--------------------|---|
| 1 | Domande d'attualità n.1/151381 pgn, 4/153637 pgn, n. 2/153245 pgn, n. 3/153258 pgn, n. 5/154791 pgn, n. 6/154982 pgn |
| 2 | Interrogazioni e interpellanze n. 70/60754 pgn, n.221/191046 pgn, n. 232/203122 pgn, n. 233/203757 pgn, n. 128/131069 pgn, n. 129/131837 pgn, n. 35/36696 pgn |
| 3 | Richiesta di chiusura della seduta, PGN 155898, sottoscritta dai cons. Baggio, Maltauro, Cattaneo e D'Amore |

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL VICE PRESIDENTE

Avv. Cristina Balbi
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

DUE PESI E DUE MISURE – Domanda di Attualità 11.10.2020

Possibile che l'amministrazione militare USA adotti comportamenti diversi a seconda dell'Ente Locale con cui è costretta a confrontarsi?

Sembra proprio di sì, almeno a giudicare da quanto riporta il GdV di oggi nella pagina dedicata al Comune di Longare: "Un nuovo accesso alla base militare con i soldi degli USA". I lavori, per una spesa complessiva di 478 mila euro, sono a totale carico del comando americano e prevedono un secondo accesso alla caserma, l'ampliamento della sede stradale, un nuovo marciapiede, la modifica dei sottoservizi e del sistema fognario.

Inutile dire che il tutto appare come una beffa per l'amministrazione comunale di Vicenza che meno di una settimana fa, per bocca del sindaco stesso, ci spiegava che non era possibile rivolgere richieste di contribuzioni economiche agli americani, neppure per adeguare la viabilità intorno al nuovo "Villaggio della Pace".

Delle due l'una: o gli americani usano "due pesi e due misure", il che sarebbe alquanto sconcertante, oppure il sindaco di Longare è più convincente di quello di Vicenza.

Ricordo che in Commissione Territorio, in occasione della presentazione del progetto di ampliamento del villaggio americano, l'assessore Cicero aveva individuato un piccolo stratagemma per coinvolgere finanziariamente il comando Usa, ossia la creazione di una bretellina di raccordo con la viabilità maggiore.

Tutto ciò considerato si CHIEDE:

- Che ne è stato del progetto Cicero e perché si è deciso di abbandonare quell'ipotesi viabilistica?
- Come si fa a dire che Via Veronese è solo una strada di emergenza e poi affermare (in risposta alla mia precedente domanda di attualità) che comunque verrà utilizzata solo un paio d'ore al giorno?
- C'è la volontà politica di riconsiderare il rapporto con il comando USA in modo da ottenere un loro sostanziale coinvolgimento in una imminente riorganizzazione viaria?

Ciro Asproso

CELEBRON + TERARDI
90000

domanda di attualità 4

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 14 OTT 2020

PAN. 153637

Consiglio
Comunale
di Vicenza



Domanda di Attualità

Progetto Villaggio della Pace in Comune di Vicenza

**PERCHÉ LE RICHIESTE DEL COMUNE DI
VICENZA NON SONO STATE ACCOLTE?
QUALE POSIZIONE HA TENUTO IL
CONSIGLIERE COMUNALE CATTANEO
NELLA SEDUTA DEL CO.MI.PAR.?
CHI HA SEGUITO L'ITER DOPO LA
SEDUTA DEL CO.MI.PAR.?**

VISTO l'art. del GdV del 7 ottobre u.s. dal titolo "Gara da 90 milioni per il Villaggio Usa - Ma no ai tre rondò", in cui il Consigliere Cattaneo afferma: «Gli americani - spiega Cattaneo - non possono spendere dollari fuori dalla loro giurisdizione. Non possono quindi finanziare lavori che sono in terreni di nostra competenza»;

VISTO l'art. del GdV del 11 ottobre u.s. dal titolo "Un nuovo accesso alla base militare con i soldi degli Usa";

CONSIDERATO l'Ordine del giorno n.1 pgn 72555/2019 votato all'unanimità nel corso del Consiglio comunale del 09.05.2019;

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

- ✓ Quale posizione ha tenuto il Consigliere comunale CATTANEO nella seduta del Co.Mi.Par. Del 15.05.2019?
- ✓ perché le richieste del Comune di Vicenza non sono state accolte, diversamente da quanto avvenuto per altre realtà amministrative, pur supportate dal "peso" derivante da un Odg approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale?
- ✓ chi ha seguito l'iter dopo la seduta del Co.Mi.Par.?

Raffaele Colombara

Consigliere Comunale,
lista "Quartieri al Centro"
Comune di Vicenza

Vicenza, 14 ottobre 2020

Domanda
di attualità

COMUNE DI VICENZA
Gruppo Consiliare Forza Italia

2

PSN 153245

| |
|----------------------|
| PRESENTATO |
| 13 OTT: 2020 |
| AL COMUNE DI VICENZA |

17-30

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Vicenza

DOMANDA DI ATTUALITA'

Oggetto: AIM PARTNER FINANZIARIO CONFARTIGIANATO

Egregio Signor Sindaco,

leggo sul Giornale di Vicenza del 13 ottobre 2020 un articolo dal titolo "Superbonus, c'è il team per aiutare le imprese". Nell'articolo si legge che Aim Energy si rende disponibile a fare da BANCA acquistando crediti fino a 10 milioni dalle ditte affiliate a Confartigianato. All'indomani della discussione che si è tenuta in Consiglio Comunale giovedì 8 ottobre, durante la quale i consiglieri hanno votato la fusione tra AIM-AGSM, l'amministratore unico il dott. Fausto Costenaro partecipava ad un convegno "FuoriCitemos" comunicando che la società controllata da AIM Holding, ovvero Aim Energy, decideva in totale autonomia di diventare una Banca nonché partner finanziario di Confartigianato per la misera somma di esposizione finanziaria pari a 10 Milioni e perché non estendere questa disponibilità a tutte le Associazioni di Categoria interessate? Capirà sicuramente la mia sorpresa nel leggere oggi il su citato articolo, non fosse altro perché nessun consigliere comunale era a conoscenza di tale scelta aziendale che ritengo dovesse essere almeno comunicata durante la recente seduta consiliare.

Tutto ciò premesso,

CHIEDE

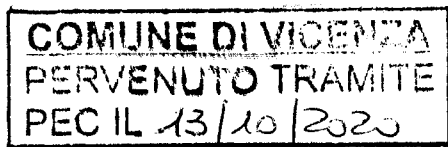
- a) Di sapere se Lei sindaco era a conoscenza di quanto comunicato dall'amministratore unico e se condivide/approva la scelta aziendale fatta?
- b) Di sapere se Aim Energy possa per statuto fare da Banca, ovvero attuare processi di finanziamento pubblico, per di più a società che non hanno rapporti lavorativi con la stessa?
- c) Di conoscere se l'amministratore unico ha mandato di approvare in autonomia impegni finanziari per un valore pari a 10 milioni?
- d) Di capire se sia necessario ottenere l'autorizzazione del Consiglio Comunale per tutte quelle operazioni straordinarie che vanno oltre all'ordinaria amministrazione?
- e) Di conoscere se gli advisor erano a conoscenza di questa operazione finanziaria e come impatta nel progetto di fusione appena deliberato?
- f) Di apprendere con quale procedura di trasparenza/gara Aim Energy ha scelto come partner/general contractor Confartigianato? Se la stessa disponibilità da parte di Aim Energy era stata comunicata/estesa anche alle altre Associazioni di categoria e/o agli altri ordini professionali interessati dall'agevolazione del Superbonus 110%?
- g) Di conoscere quali siano le condizioni economiche applicate da Aim Energy nella proposta di acquisizione del credito del 110%?

COMUNE DI VICENZA
Gruppo Consiliare Forza Italia

- h) Di sapere con quali risorse verrà recuperato la liquidità finanziaria pari a 10 milioni per ogni anno finanziato che verrà poi destinata all'acquisto dei crediti? E quindi dal 01 gennaio 2021 tale operazione dovrà essere approvata dal nuovo CDA della nuova società Aim-Agsm?
- i) Di capire perché non si è privilegiato utilizzare questa disponibilità finanziaria a favore degli immobili Erp di proprietà pubblica/Comune, già oggi in gestione ad Amcps?

E' gradita la risposta scritta, oltre a quella in aula.
In attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

Dott. Marco Zocca



Prot. 153258
L. 17.10

Domanda
Attualità 3

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

13 OTTOBRE 2020

Domanda d'Attualità per il consiglio comunale del 15 ottobre 2020 già convocato

TRASPARENZA E CONTROLLO PER VICENZA ?

Nel nuovo CdA del nuovo soggetto AIM Agsm composto di 6 membri, 3 di Verona e 3 di Vicenza, riconosciuto il ruolo delle minoranze? A quando il Piano industriale? Scritti i patti parasociali?

Le assemblee straordinarie dei soci di Aim spa Vicenza e Agsm spa Verona in data 12 ottobre hanno approvato la fusione per incorporazione di Aim in Agsm. Dall'integrazione tra le due società, con riferimento ai dati di bilancio dell'esercizio 2019, dovrebbe nascere un nuovo gruppo da circa 1,5 miliardi di euro di ricavi, 147 milioni di margine operativo lordo e oltre 2.000 dipendenti.

Il nuovo soggetto, a capitale interamente pubblico, potrà giocare un ruolo di *leadership* nel settore delle *multiutility*, in qualità di polo aggregante, in particolar modo nel Nord-Est.

La nuova società – la cui operatività è prevista a partire da gennaio 2021 – sarà amministrata da un CdA composto da 6 membri, ivi compreso il presidente, il vice presidente e il consigliere delegato. Tre componenti del CdA saranno di nomina veronese e tre di nomina vicentina.

Così è riportato dai media GdV, Corriere Veneto, quotidiani on line vicenzapiù, vicenzatoday, tva,... in data di 12 ottobre e odierna 13 ottobre 2020.

Alla luce di quanto premesso relativo ai fatti rappresentati il sottoscritto consigliere comunale della commissione "Sevizi alla Popolazione" e "Sviluppo economico" presenta al sindaco, firmatario dell'accordo con il sindaco di Verona Sboarina la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

Per conoscere:

- Se è prevista la possibilità che le minoranze possano, con una loro presenza all'interno del nuovo CdA della nuova società (*Muven*), esercitare la funzione di controllo attraverso adeguata rappresentanza; ad evitare la dittatura della maggioranza e garantire nel nuovo soggetto a capitale interamente pubblico la massima trasparenza dell'agire della società che si andrà a creare;

- In quali tempi, concretamente, è prevista la presentazione pubblica alle commissioni e al consiglio comunale del Piano strategico di sviluppo industriale conseguente al Piano strategico;
- Se e quando sono stati scritti i patti parasociali fra le attuali due società pubbliche AIM e AGSM e in caso affermativo se sono nella disponibilità dei consiglieri comunali eletti dal popolo di Vicenza e Verona.

Nel ringraziare per l'attenzione e la risposta scritta via PEC e verbale in Aula si porgono

Distinti saluti

Giovanni B. Rolando

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 15.10.2020

n. 10.56

CON
154791

DA 5

Domanda di Attualità

Consiglio
Comunale
di Vicenza



STADIO MENTI: CHI PAGA? QUALE FUTURO PER LA CONVENZIONE?

VISTO l'articolo apparso su VicenzaPiu del 11 ottobre u.s.*, dal titolo "Serie A in tre anni per il Lr Vicenza? Ma se non hai lo stadio..." a firma Gianni Poggi;

VISTA una interrogazione dello scorso anno, "MENTI", LA CONVENZIONE NON RISPETTATA, rimasta inevasa, nella quale si chiedeva già in data 24 giugno 2019 conferma e chiarimenti sul fatto che :

- Il Comune concede al Vicenza per tre anni (fino al 30 giugno 2021) l'intero complesso dello stadio a fronte di un obbligo (art. 4) a carico del Vicenza: «*la Società si impegna a proprie spese, nell'arco del triennio, ad effettuare sull'impianto sportivo interventi di manutenzione straordinaria, altrimenti a carico del Comune, per complessivi € 120.000*». In poche parole, **l'utilizzo del Menti costa alla società 40 mila all'anno in lavori**. Ricordiamo che solo di manutenzione ordinaria nel bilancio comunale sono stanziati ogni anno almeno un **centinaio** di migliaia di euro.
- il Comune lascia al Vicenza, sempre **a titolo gratuito**, anche «*la gestione esclusiva della pubblicità visiva e fonica*» all'interno del Menti. Una questione di poco meno di **un milione di euro a stagione**, per tre stagioni: la società non dovrà un euro alla città su tutti i ricavi derivanti da cartellonistica, pannelli bordocampo e spot fonici.
- *Infine, all'art. 7 della convenzione è scritto che sono vietate al concessionario le concessioni a favore di terzi (cioè: **divieto di sublocazione**); non è scritto esplicitamente, ma è chiaro che la concessione da parte del Comune al Vicenza Virtus è in esclusiva.*

SI CHIEDE

all'Amministrazione:

- ✓ è vero che il rifacimento del campo di gioco dello Stadio Menti, annunciato sui media a totale carico della società, sarà invece in parte compensato con i 40.000 euro/anno che la società dovrebbe investire in manutenzioni straordinarie in base all'art. 4 della convenzione sottoscritta l'11 luglio 2018 fra Comune e LR Vicenza Virtus?

- ✓ è vero che, alla scadenza del 30 giugno 2021, il Comune è intenzionato a rinnovare tale convenzione (che non prevede alcun canone di locazione e il 100% della pubblicità a favore della società) non ostante le spese che il Comune stesso ha sostenuto (impianto di illuminazione) e dovrà sostenere (seggolini nelle curve) per adeguare l'impianto ai requisiti richiesti per il campionato di Serie B?
- ✓ Di rispondere e chiarire quanto già richiesto lo scorso anno in merito a ragioni del del rinnovo della concessione a canone zero, salvo lavori; sublocazione alla società Arzichiampo nel corso dello scorso campionato; gestione esclusiva della pubblicità visiva e fonica all'interno del Menti.

Raffaele Colombara

Consigliere Comunale,
lista "Quartieri al Centro"
Comune di Vicenza

Vicenza, 15 ottobre 2020

*<https://www.vicenzapiu.com/leggi/serie-a-in-tre-anni-per-il-lr-vicenza-ma-se-non-hai-lo-stadio-e-negli-ultimi-sei-anni-la-manutenzione-straordinaria-e-costata-alla-comunita-ben-due-milioni-di-euro/>

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 15.10.2020

n. 12.59

- (2104x3018)

PCIN
154982

TRASFORMATA
 IN INTERROCAZIONE
 IL 15.10.2020

INT. 142bis/2c



CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO DI VICENZA

Vicenza, 15 ottobre 2020

DOMANDA DI ATTUALITÀ

OGGETTO: EMPORIO SOLIDALE E RACCOLTA ALIMENTARE NATALIZIA

In data 15 ottobre 2020 leggiamo del "nuovo progetto di emporio solidale" a Vicenza. Iniziativa importante, per progettare la quale si è lavorato nella precedente amministrazione, in collaborazione con il Centro del Volontariato (che ha inaugurato col comune un emporio a Dueville nel luglio di quest'anno, il primo in provincia), e con l'associazione Basta Sprechi Vicenza Onlus, grazie alla quale si è avviata nella passata amministrazione, dal 2013, una raccolta di beni presso diversi supermercati, con recupero di una ingente quantità di cibo anche fresco per le famiglie in necessità. Inoltre, nella zona del mercato nuovo era attiva una rete di solidarietà, con la collaborazione della parrocchia e di altre realtà associative, che consentiva, in attesa dell'emporio vero e proprio, una distribuzione capillare delle eccedenze alimentari.

Si avvicina inoltre il Natale, periodo in cui i cittadini di Vicenza si sono sempre mostrati molto attenti e in cui, con la raccolta solidale Rimpimpi di Gioia, hanno sempre mostrato grande solidarietà. La raccolta godeva della collaborazione di decine di associazioni di volontariato e consentiva l'approvvigionamento di tonnellate di cibo, con rifornimenti e scorte di lungo periodo per parrocchie e associazioni. L'ultima tornata, nel 2018, aveva portato alla donazione di 21 tonnellate di alimenti da parte dei cittadini, con centinaia di volontari coinvolti. La crisi in atto, anche legata alla pandemia, fa tornare questo tema di grande attualità, e chiede il coinvolgimento di tutti noi.

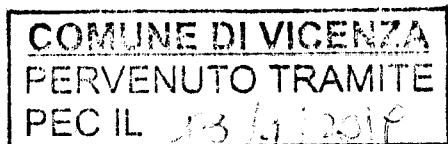
- Tutto ciò premesso si chiede all'amministrazione, e in particolare al vicesindaco Tosoletto:
 - Se gli spazi del mercato ortofrutticolo siano quelli delineati per il mercato solidale da parte della precedente amministrazione, con apposite delibere di giunta, con alcuni lavori (non grandi) previsti per la messa a norma e per la predisposizione di celle frigorifere;
 - Se siano proseguiti i contatti con il Centro del Volontariato che vanta una esperienza in materia e che riceve finanziamenti della Regione per gli acquisti in quanto parte, con Dueville, dei 24 empori del Veneto e dei 180 in Italia;
 - Se risulta che Regione Veneto abbia attualmente finanziamenti dedicati anche per l'avviamento dei nuovi empori, e se in prospettiva possano esserci finanziamenti da parte della regione o di altri soggetti, invitando ad attivarli;
 - Se si pensa di promuovere una raccolta di beni alimentari (Rimpimpi di Gioia per strutturare un marchio già conosciuto, o altro nome) in vista delle festività natalizie, e perché non si sia portata avanti l'esperienza in questi due anni di nuova amministrazione.

In attesa di risposta, si coglie l'occasione per invitare la commissione V sociale ad approfondire il tema visitando anche l'emporio aperto a Dueville, interloquendo con i soggetti istituzionali e di gestione per condividere idee utili alla organizzazione dello stesso e per portare avanti la raccolta alimentare e altre iniziative che, in tempi difficili quali i presenti, risulterebbero molto utili alla città.

Si ringrazia per l'attenzione e si inviano i migliori saluti

Isabella Sula
 Gruppo Consiliare PARTITO DEMOCRATICO - GIULIO DALLA ROSA SINDACO

ALLEGATO N. 2



COALIZIONE CIVICA per VICENZA

PALAZZO DELLE POSTE PARTE 2^ - INTERPELLANZA 10.4.2019

Premesso che:

Nei giorni scorsi, ho ricevuto risposta alla mia Interrogazione del 10 novembre 2018 nella quale chiedevo conto del Permesso di Costruire NUT 879/18 - rilasciato per un intervento di ristrutturazione edilizia del Palazzo delle Poste - e che mi risulta in contrasto sia con l'art. 9 comma 1 delle NTA del Piano Particolareggiato del Centro Storico, sia con l'art. 36 delle NTO del Piano Interventi. I su citati articoli consentono solo interventi di restauro conservativo, mentre il Palazzo - su cui insiste un vincolo monumentale - sarà oggetto di notevoli alterazioni che riguardano le grandi finestre e le decorazioni della facciata principale, il tetto con la costruzione di terrazze "a tasca", e la parte posteriore prospiciente alcuni Palazzi vincolati.

Nella nota a firma dell'assessore Zoppello, si indugia in una lunga e articolata disamina dei fatti sostenendo la correttezza del procedimento autorizzativo, ma nelle conclusioni si ammette che a seguito dell'Ordinanza del Consiglio di Stato del 6.12.18, è stato emesso un provvedimento di sospensione dei lavori in data 11.12.18.

La prima valutazione che mi sento di fare riguarda gli aspetti politico-amministrativi. In base all'art. 9 del Piano Particolareggiato del Centro Storico gli unici interventi ammessi nel Palazzo in questione devono essere volti al consolidamento statico, di bonifica igienica o di distribuzione interna, STOP.

Si noti che in un caso analogo il Comune di Vicenza ha negato il Permesso di Costruire in sanatoria per il fatto che le opere realizzate avevano modificato l'aspetto interno ed esterno di un fabbricato classificato monumentale dal PPCS. Diniego confermato dal Consiglio di Stato in una recente sentenza del 9.4.2018.

E' pur vero che nel 2012 il Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 delle N.T.A., ha accolto il parziale cambio d'uso dell'immobile, **ma c'è un MA** (anzi due):

- 1) Il Consiglio comunale espresse "***parere favorevole all'accoglimento della richiesta di parziale cambio di utilizzo dell'immobile, dandosi atto che gli aspetti edilizi verranno verificati in fase di rilascio del permesso di costruire***". Pertanto, il proponente avrebbe dovuto ri-presentare il Progetto (adempiendo alle prescrizioni della Soprintendenza) mentre il Comune, prima di rilasciare il Permesso di Costruire, aveva l'obbligo di verificare gli aspetti di conformità edilizia. Ergo, il PdC è illegittimo poiché non poteva essere rilasciato.
- 2) Il già citato art. 9, all'ultimo comma, dice che "***ogni intervento sugli edifici di cui ai precedenti commi, e particolarmente sulle loro configurazioni esterne ed interne e le costruzioni di nuovi edifici, possono essere autorizzate solo previa approvazione, da parte del Consiglio comunale, di un piano di insieme***

comprendente l'intero comparto o sub-comparto urbanistico". Cosa che non è mai avvenuta.

Riassumendo: il vincolo imposto al solo restauro conservativo poteva essere superato dall'approvazione del Consiglio comunale, ma solo nel caso che l'intervento edilizio venisse ricompreso in un Progetto di più largo respiro riguardante anche gli edifici contermini, ossia, i Palazzi Lazzari e Polazzo e la Torre dei Loschi.

La seconda valutazione è di opportunità e si riferisce alla sospensione del servizio postale in Centro Storico, a seguito dello spostamento del container al Mercato Nuovo.

L'intenzione di Poste Italiane è quella di potenziare per circa 7 mesi gli Uffici a ridosso di Via IV Novembre per poi tornare ad occupare il Palazzo delle Poste, a restauro eseguito. Sono certo che tale previsione sia destinata ad essere smentita e che i tempi di attesa saranno dilati nel tempo.

In considerazione di ciò, è d'obbligo pretendere il mantenimento del servizio in centro città per evitare ulteriori disagi, in particolare alle persone anziane. Dico questo poiché oltre al ricorso presentato dai residenti di Torre dei Loschi per le modifiche alla parte posteriore del Palazzo, vi è anche un esposto di Italia Nostra che contesta, esso pure, l'illegittimità del permesso rilasciato.

Visto che:

Nell'interesse di tutti, dobbiamo assicurarci che siano sempre rispettate la generalità e l'astrattezza delle norme, sia garantita l'assoluta imparzialità della Pubblica Amministrazione e venga comunque sostenuta la preminenza dell'interesse pubblico,

si **INTERPELLA** il Sindaco affinché,

- agendo in auto-tutela venga prontamente revocato il Permesso di Costruire per l'immobile in argomento;
- venga assicurata la presenza dell'Ufficio Postale in Centro storico.

Ciro Asproso

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

GIORNATA DELLE PERSONE CON DISABILITA' – Interrogazione 03.12.2019

Oggi 3 Dicembre ricorre la "*Giornata Internazionale delle persone con disabilità*", appuntamento annuale celebrato dall'ONU sin dal 1992, con il fine di promuovere la consapevolezza di cittadini e Istituzioni e di favorire il benessere e l'inclusione sociale delle persone con handicap. L'edizione di quest'anno è dedicata al tema del "Durante e dopo di noi", con l'obiettivo specifico di riconoscere a questi cittadini il pieno diritto di essere adulti, con le proprie caratteristiche e con i necessari supporti.

Come noto la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, adottata nel 2006 e ratificata dal nostro Ordinamento con la Legge n. 18/2009, invita gli Stati ad adottare le misure necessarie per identificare ed eliminare tutti quegli ostacoli che, limitando il rispetto dei diritti e del benessere delle persone con disabilità, impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società.

In tutta Italia, molti Comuni si sono distinti nell'organizzazione di diverse iniziative per dare la giusta importanza a questa Giornata. Spiace rilevare che il Comune di Vicenza, come dimostrato dall'assoluta mancanza di qualsivoglia riferimento nel sito istituzionale dell'Ente, non abbia ritenuto di organizzare alcunché.

Questa "*dimenticanza*" si sposa con la situazione di stallo che da mesi avvolge il procedimento che doveva dare vita all'Ufficio del Garante delle persone con disabilità. Istituto avente l'importante scopo di promuovere la piena realizzazione di tali persone e di dare impulso alle politiche dell'Amministrazione comunale.

E' di fondamentale importanza che nessuno sia lasciato indietro e che si dia piena attuazione al processo di autodeterminazione delle persone con disabilità, consentendo ad ognuno di scegliere il proprio progetto di vita.

Tutto ciò considerato si CHIEDE:

- Per quali motivi il Comune di Vicenza non ha organizzato alcuna iniziativa per celebrare la "*Giornata Internazionale delle persone con disabilità*"?
- A che punto è il procedimento volto ad istituire l'Ufficio del Garante?
- Quali iniziative si intendono porre in essere per il superamento di tutti gli ostacoli che impediscono la mobilità e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità?

Ciro Asproso

PAN. 203122

COMUNE DI VICENZA
Consigliere comunale

INT.

232/2019

Consiglio Comunale
INTERPELLANZA

PRESENTATO

19 DICEMBRE 2019

AL COMUNE DI VICENZA

PASSERELLA SUL BACCHIGLIONE DA TROPPO TEMPO IN STATO DI DEGRADO, PERICOLOSA PER PEDONI E CICLISTI.

SONO DA SISTEMARE LE ASSI IN LEGNO DEL PAVIMENTO, DA RIPRISTINARE L'ILLUMINAZIONE CON NUOVI PORTALAMPADE DA TEMPO MANCANTI E RELATIVE LAMPADE. DA MONTARE I PANNELLI MANCANTI IN LAMIERA FORATA.

INSTALLARE ARCHETTI DI PROTEZIONE AD IMPEDIRE L'ACCESSO ALLE MOTO.

La Passerella pedonale sul fiume Bacchiglione, consente il collegamento attraverso pista ciclopedonale tra due popolose zone di Vicenza ovest: la zona delle piscine comunali di Viale Ferrarin, il palazzetto dello sport di Via Goldoni, il campo sportivo del Peraro, la cittadella degli studi e, sulla sponda opposta del fiume, la zona di Via Monte Zebio e limitrofe con la Centrale di Teleriscaldamento di Via Monte Zebio, il circolo tennis comunale, Viale Trento, rotatoria dell'Albera, Villaggi del Sole e della Produttività, Quartiere di S. Bertilla.

Tale passerella risulta da tempo in stato di grave dissesto e degrado, perciò oltremodo pericolosa al transito per i pedoni e ciclisti. Passerella che viene utilizzata anche dalle moto, pur non essendone consentito il transito.

Come da molteplici segnalazioni di cittadini e come riconosciuto dallo stesso ex assessore alla mobilità fin dal 2018, a tale pericolosa situazione occorre al più presto porre rimedio con un'adeguata opera di sistemazione e sostituzione delle tavole di legno degradate e sbalzate, alcune marcite, con il fissaggio delle viti che fuoriescono dalla base, montaggio dei portalampade mancanti sui due lati della passerella e con sostituzione delle lampade al neon non più funzionanti.

Tutto ciò richiamato in premessa il sottoscritto consigliere comunale

INTERPELLA

il Sindaco e l'assessorato preposto per sapere:

- quali azioni abbia intrapreso e/o intenda mettere in atto al più presto per porre rimedio ad uno stato di fatto che mette in pericolo l'incolumità dei pedoni, studenti e cittadini che in gran numero utilizzano la passerella sul fiume Bacchiglione;
- se l'Amministrazione intenda provvedere alla sistemazione di archetti sfalsati agli estremi della passerella, lato piscine di viale Ferrarin e lato circolo tennis comunale di via Monte Zebio, per impedire il transito delle moto e limitare la velocità delle bici;
- se intenda o meno l'Amministrazione predisporre una segnaletica ad hoc per far rispettare il transito sulla passerella ai soli pedoni e ciclisti con bici a mano, e ad interdire il transito ai motociclisti.

Nel ringraziare per l'attenzione e per urgente risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula si porgono distinti saluti

G. ROLANDO
Grazi
Giovanni Rolando, consigliere comunale

PANI 203757

CERCA PANI 15 PANI

INT. 233
/2019

COMUNE DI VICENZA
Consigliere comunale

Consiglio Comunale
INTERPELLANZA

21 DICEMBRE 2019

ACQUA ALTA IN STRADA MONTE ZEBIO.

**PERICOLI E DIFFICOLTA' SEMPRE MAGGIORI AD OGNI PIOGGIA
PER PEDONI E CICLISTI.
NECESSARI INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE PER
IMPEDIRE IL FORMARSI DI LAGHI, BUCHE E POZZANGHERE CHE OCCUPANO
L'INTERO TRATTO DI STRADA.**

Premesso

- Che in ogni giorno di pioggia lungo la strada di collegamento di Via Monte Zebio all'altezza della Centrale di Teleriscaldamento, con l'area del Palazzo dello sport di Via Goldoni, le piscine comunali di Viale Ferrarin, il campo sportivo del Peraro, la cittadella degli studi, si formano laghi di acqua stagnante ed estese pozzanghere tali da impedire il regolare transito di pedoni e ciclisti;
- Che tale situazione dura ormai da troppo tempo, da più di un anno, e si fa ad ogni precipitazione sempre più grave per le persone che si vedono costrette a correre seri rischi di cadute ed incidenti lungo tutto il percorso sterrato pieno di buche che si trasforma in laghi, pozzanghere, fanghiglia e pantano.

Constatato

- Che tale tratto di strada è percorso da pedoni, mamme con passeggini, bici e moto che mettono a dura prova la sicurezza di tutti;
- Che tale tratto di strada risulta priva di adeguata illuminazione.

Il sottoscritto consigliere

INTERPELLA

il Sindaco, primo responsabile della sicurezza e salute di cittadini e l'assessorato preposto alla mobilità e infrastrutture, per conoscere:

- a) Se l'Amministrazione è al corrente della situazione di degrado della strada in questione, da tempo priva di manutenzione ed in condizioni pietose che costituiscono pericolo per tutti;
- b) Quali interventi urgenti ha intenzione di intraprendere per risanare il fondo stradale e consentire il transito dei pedoni in sicurezza;
- c) Quali interventi per interdire il transito alle moto che sono causa di incidenti e danni al selciato, oltreché al pavimento in legno della Passerella sul fiume Bacchiglione.

GRAZIE

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula si porgono
Distinti saluti

F.to Giovanni Rolando

| |
|----------------------|
| PRESENTATO |
| 23 DIC. 2019 |
| AL COMUNE DI VICENZA |

FM
1220

12/12/19

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 6.9.2020

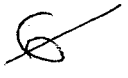
Ass. GIOVINE / Carruciu

ore 14:57

TRASF. INTERR.

~~domanda
d'attualità~~

IL 16.9.2020

INT. 128/20 

CONSIGLIO COMUNALE di VICENZA

NUOVO REGOLAMENTO DEL COMMERCIO – Domanda di Attualità 6.9.2020

In quasi tutte le città della provincia italiana, il declino dei centri storici si accompagna all'invecchiamento della popolazione residente, al costo sempre più elevato delle locazioni, alla scarsa accessibilità. Inoltre vanno considerati il calo dei consumi, la crescita dell'e-commerce e l'aumento della pressione concorrenziale: in Italia la densità di imprese è di 4,5 ogni 1000 abitanti, contro i 3,3 della Francia e l'1,8 del Regno Unito. Ovviamente il problema è di grande complessità e andrebbe affrontato in maniera strutturale, avendo cura di coinvolgere esperti, operatori del settore e cittadini, con una strategia d'azione a lungo termine.

Non c'è quasi nulla, nel nuovo Regolamento sull'insediamento delle attività commerciali - fortemente voluto dall'Assessore Giovine - che faccia presagire un cambio di passo, un miglioramento della situazione attuale. Al contrario, l'impoverimento dell'offerta commerciale avrà come effetto il trasferimento verso l'esterno delle fasce più giovani della popolazione, tra cui gli universitari, a tutto beneficio delle Piramidi e del Centro Palladio.

Persino l'Art. 11 del nuovo Regolamento, all'apparenza condivisibile (poiché vieta l'apertura di medie e grandi strutture di vendita) è in realtà solo uno specchietto per le allodole. Vi sono fior di sentenze in proposito che si richiamano al "pluralismo delle forme distributive", vietano ogni limitazione al libero esercizio delle attività commerciali e ne inibiscono il contingentamento. Le uniche limitazioni ammesse sono di carattere urbanistico e finalizzate al contenimento delle cubature, al recupero delle aree dismesse, alla riduzione del consumo di suolo.

Tutto ciò considerato si CHIEDE:

Materie tanto complesse e di così difficile soluzione abbisognano di un approccio interdisciplinare e del supporto di esperti del settore.

- Quali altri assessorati sono stati coinvolti nella predisposizione di questo Regolamento?
- Si è raccolto il parere dei rappresentanti di categoria?
- Si sono richieste consulenze esterne sotto il profilo commerciale e giuridico?
- Sulla base di quali criteri oggettivi, sono state individuate le categorie di commercio da vietare?

Giovanni Selmo – Isabella Sala – Ennio Tosetto – Raffaele Colombara – Ciro Asproso

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0131069/2020 del 07/09/2020

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 9/9/2020

ASS. GIOVINE
Comitato

TRASF. INTERR - IL 16.9.2020

Domanda d'attualità
Z

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

08.09.2020

Consigliere G. Rolando

Domanda d'Attualità

INT. 129/20

Nuovo regolamento sul commercio. QUALE L'ESITO DELLA VOTAZIONE IN GIUNTA DELLA DELIBERAZIONE INVIATA IN REGIONE IN CAMPAGNA ELETTORALE AL TEMPO DEL COVID?

Il Sindaco (nonché il Presidente del Consiglio) ha intenzione di far convocare con urgenza le commissioni preposte per la massima trasparenza sulla proposta di deliberazione della giunta?

Premesso che

sta facendo discutere la proposta di deliberazione della giunta comunale sulle attività del commercio in centro storico e zone limitrofe (Il Giornale di Vicenza 8.09.2020).

la giunta comunale ha infatti dato il via libera alle nuove norme sull'insediamento delle attività commerciali, artigianali e dei pubblici esercizi, approvando un regolamento inviato alla Regione Veneto per la sottoscrizione dell'intesa, prima di approdare in consiglio comunale.

E' lite nella maggioranza oggi al governo di Palazzo Trissino (Corriere del Veneto 08.09.2020). Il gruppo politico di FI ha manifestato pubblicamente la propria contrarietà. Evidenziando come tale proposta sia tutt'altro che il frutto condiviso di un lavoro concertato. Così come è la stessa associazione della Confcommercio che "rimane in attesa di vedere il testo" (Corriere del Veneto 08.09.2020) prima di esprimere un giudizio di merito.

Stante la situazione in maggioranza in ebollizione il sindaco si è affrettato a manifestare disponibilità a *discutere eventuali proposte che venissero dalla maggioranza* (Corriere Veneto 08.09.2020).

Appreso che

con la proposta di deliberazione in questione si individuerebbero le attività merceologiche vietate. Al fine di salvaguardare le caratteristiche, l'immagine e il decoro del bene comune CITTA'.

Fra queste attività:

la preparazione e/o vendita di pizza se esercitata in forma esclusiva o prevalente.
Possibile invece la vendita accessoria?

Vendita e/o somministrazione effettuata tramite apparecchi automatici di generi alimentari.

U
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0131837/2020 del 09/09/2020

Modalità assimilabili al "fast food" o "self service"; anche in stazione ferroviaria centrale?

Attività di money change, phone center, internet point, money transfer...

...macelleria e polleria non italiana (compresa la carne halal), carrozzeria, gommista, meccatronico e centri di revisione, compro oro, lavanderie self service, centri massaggi non abbinati ad attività estetica. Sarebbero interdette anche le aperture delle medie e grandi strutture di vendita di prodotti alimentari e non alimentari.

Constatato che

nulla viene riportato dalle notizie stampa e/o dai quotidiani on line e servizi delle emittenti televisive locali e regionali circa la pulizia costante delle serrande e saracinesche dei locali sfitti in centro storico, la modalità di oscuramento delle vetrine degli esercizi commerciali da tempo chiusi, la rimozione delle insegne degli esercizi cessati;

nulla si sa se il regolamento approvato in giunta fa integrale rinvio alle normative regionale, nazionale e comunitarie per gli aspetti non normati dalle stesse o demandate all'autonomia locale.

Tutto quanto premesso appare difficile allontanare la sensazione che chi è al governo della città di Vicenza lo faccia esclusivamente per l'interesse collettivo e la qualità dello sviluppo economico, sociale e culturale; ancor più considerando il particolare momento della campagna elettorale regionale nella nostra Regione Veneto e amministrativa in atto in tanti comuni, tra cui il comune capoluogo regionale Venezia, città metropolitana, a due settimane dal voto del 20-21 settembre prossimi.

Per quanto rappresentato e per la massima trasparenza dei rapporti con i cittadini tutti il sottoscritto consigliere comunale presenta la seguente

Domanda d'Attualità,

al sindaco, primo responsabile della salute e benessere della comunità, e/o alla giunta per conoscere:

- in quale sede istituzionale e in quale data si è fatto precedere il via libera in giunta del testo della proposta di deliberazione Attività del commercio del centro storico alla Regione attraverso la **presentazione e confronto** con le rappresentanze di categoria e istituzionali, a partire dalle commissioni consiliari permanenti;
- quali gli esiti della **votazione** in giunta sulla deliberazione (presenti, astenuti, favorevoli, contrari);
- se il sindaco intenda o meno garantire urgentemente un doveroso, preventivo **passaggio nelle commissioni** consiliari preposte in materia di Servizi alla Popolazione / Attività e Sviluppo economico del testo di deliberazione; così da garantire il diritto/ dovere a tutti i gruppi presenti in Consiglio comunale, di

maggioranza ed opposizione, la presentazione della proposta di deliberazione in oggetto; nella massima trasparenza alla città, per un approfondimento e con l'apertura alla partecipazione dei cittadini.

Nel ringraziare per la risposta scritta e verbale in Aula al prossimo Consiglio comunale già convocato per giovedì 10 settembre 2020, si porgono

Distinti saluti

Giovanni Rolando, della Commissione Sviluppo economico

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 04/03/2020

PGN 36696

MT. 35/2020



Preg.mo
Avv. Valerio Sorrentino
Presidente del Consiglio Comunale
Palazzo Trissino, Corso Andrea Palladio n. 98
36100 Vicenza

Inviato tramite pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Vicenza, 25 febbraio 2020

INTERROGAZIONE

Ai sensi degli artt. 63 – 64 Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: La pianificazione delle assunzioni ha considerato e soddisfatto l'obbligo dell'inserimento di personale disabile come previsto dalla legge 68/99 collocamento mirato e come ribadito dalla Direttiva n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica?

Si chiede all'amministrazione se la pianificazione delle assunzioni abbia considerato e soddisfatto l'obbligo dell'inserimento di personale disabile come previsto dalla legge 68/99 collocamento mirato e come ribadito dalla Direttiva n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica

PREMESSO CHE

il collocamento obbligatorio nella P.A., ovvero l'assunzione di persone disabili presso la Pubblica Amministrazione viene disciplinata dall'articolo 35, comma 2, del D. lgs. 165/2001 precisando inoltre che le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite, secondo quanto previsto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

CONSIDERATO CHE

per i datori di lavoro pubblici l'obbligo di assunzione prende a riferimento, quale base di computo, il personale complessivamente occupato dall'amministrazione.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

il datore di lavoro è tenuto a presentare la richiesta di avviamento di lavoratori disabili all'ufficio provinciale entro 60 giorni dal momento in cui sorge l'obbligo di assunzione.

CONSTATATO CHE

al fine di garantire l'effettività della copertura delle quote d'obbligo, la legge prevede specifiche sanzioni in caso di inadempimento del datore di lavoro pubblico. In particolare, gli enti pubblici che non adempiano agli obblighi previsti dalla legge 68/99 per il diritto al lavoro delle persone disabili sono soggetti a sanzioni amministrative (art. 15 - comma 1 della legge 68/99).

Nella Pubblica Amministrazione, ai responsabili, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, di inadempienze alle disposizioni della legge 68/99, si applicano le sanzioni penali, amministrative e disciplinari previste dalle norme sul pubblico impiego (art 15, comma 3, legge 68/99).

**Tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri comunali
interrogano l'Assessore competente per materia
per sapere:**

se la pianificazione delle assunzioni abbia considerato e soddisfatto l'obbligo dell'inserimento di personale disabile come previsto della legge 68/99 collocamento mirato e come ribadito dalla Direttiva n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Consigliere Comunale

Roberto D'amore

Andrea Berengo

Andrea Pellizzari

Nicolò Naclerio

ALLEGATO N. 3

PCN 155898

COMUNE DI VICENZA

Note del Consigliere Sig. _____

PRESENTATO

15 OTT. 2020

AL COMUNE DI VICENZA

I sottoscritti Capigruppo chiedono
la sospensione del Consiglio
Comunale dopo la votazione
della delibera n° 53.

GIOIA BAGGIO

JACOPO MALTAURO

CATTANEO ROBERTO

D'AMORE ROBERTO

Vicenza 15/10/2020